Che cosa si intende per “educazione all’aperto”?
A) L' orientamento pedagogico che favorisce le esperienze in presa diretta con l'ambiente
B) Lo svolgimento della routine del pranzo in giardino
C) La programmazione regolare di passeggiate all’aperto
ANSWER: A
Attraverso la pratica psicomotoria descritta nel progetto pedagogico dei nidi comunali di Riccione, il bambino…
A) Apprende, esplora, si relaziona, struttura il proprio sé e la propria identità attraverso il corpo
B) Apprende, esplora, si relaziona, struttura il proprio sé e la propria identità attraverso i materiali strutturati
C) Apprende, esplora, si relaziona, struttura il proprio sé e la propria identità attraverso la musica
ANSWER: A
La progettazione educativa viene elaborata...
A) Dal coordinatore pedagogico del nido
B) Dal Gruppo di lavoro educativo
C) Dal Comune in cui è situato il nido
ANSWER: B
La documentazione è una pratica professionale che viene utilizzata nel nido d'infanzia e svolge una pluralità di funzioni che si specificano in base ai suoi destinatari. Rispetto agli educatori essa ha la funzione di:
A) Costruire la memoria dei percorsi educativi realizzati al fine di avere la traccia di lavoro da seguire nel successivo anno scolastico
B) Conservare traccia del lavoro svolto al fine di un eventuale confronto con colleghe di altri servizi educativi-scolastici
C) Far riflettere sulla propria esperienza professionale, ripercorrere la programmazione-progettazione nella sua evoluzione, costruire il sapere professionale del nido
ANSWER: C
Nel progetto pedagogico dei nidi comunali di Riccione si riconosce alla regia educativa la finalità di:
A) Gestire i turni di lavoro delle educatrici di sezione
B) Facilitare nei bambini i processi di apprendimento formali e informali o di autoapprendimento
C) Promuovere lo sviluppo cognitivo del bambino
ANSWER: B
Tra gli aspetti utili per sentirsi parte attiva nel gruppo di lavoro e farlo funzionare, emerge:
A) La comunicazione tra i membri
B) L'autonomia tra i membri
C) La possibilità di prendere scelte singole senza chiedere il parere degli altri membri
ANSWER: A
Al nido d'infanzia i momenti di cura rappresentano un tempo in cui l'educatore …
A) Cura e allestisce il contesto educativo tenendo conto dei bisogni e degli interessi dei bambini
B) Instaura un rapporto con i bambini a lui assegnati per fornire loro le cure igieniche necessarie
C) Instaura un rapporto individuale in cui il bambino riceve risposta ai suoi bisogni primari provando emozioni e sensazioni che aumentano sicurezza e fiducia di base

ANSWER: C
Cosa significa agire per una continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia?
A) Considerare il processo di crescita dei bambini come un processo unitario e armonico, tenendo in considerazione lo sviluppo psicologico, i bisogni e gli interessi del bambino
B) Considerare il processo di crescita dei bambini come un processo unitario e armonico, tenendo in considerazione lo sviluppo fisico ininterrotto del bambino
C) Considerare il processo di crescita dei bambini come un processo unitario e armonico, tenendo in considerazione i bisogni e gli interessi della famiglia del bambino
ANSWER: A
Lo Stadio senso motorio, individuato nella teoria di Piaget, va da...
A) 0 a 2 anni
B) 2 a 6/7 anni
C) 6/7 a 11 anni
ANSWER: A
In cosa consiste il gioco simbolico, secondo Piaget?
A) Il gioco mediante il quale il bambino si muove in modo ripetitivo e rafforza i propri movimenti, dando inizio alla sua esplorazione psicomotoria del mondo circostante
B) Il gioco mediante il quale il bambino riesce a caricare un oggetto di significato diverso da quello che rappresenta
C) Il gioco costituito dalla regola
ANSWER: B
I giochi di esercizio, nella teoria piagetiana sono quelli che …
A) Intorno ai 18 mesi, permettono al bambino di manipolare il mondo circostante attraverso l'uso degli oggetti
B) Intorno ai due anni consentono al bambino di entrare nel mondo del "come se"
C) Incoraggiano la socializzazione e l'abbandono dell'egocentrismo
ANSWER: A
Nello stadio pre-operatorio, secondo Piaget, il pensiero del bambino appare…
A) Reversibile
B) Centralizzato e altruista
C) Simbolico
ANSWER: C
Freud, nella sua teoria, definisce la prima zona erogena, attraverso cui vengono soddisfatti i bisogni alimentari e i bisogni legati al piacere libidico...
A) Zona anale
B) Zona orale
C) Zona fallica
ANSWER: B
Bruner distingue, nello sviluppo psichico del bambino, tre modalità di rappresentazione; cosa s'intende per rappresentazione esecutiva?
A) Una modalità di interazione con l'ambiente che va intesa come costruzione e codifica della realtà attraverso l'azione
B) Una modalità di costruzione e codifica della realtà per mezzo della sua immagine
C) Una modalità di costruzione e codifica della realtà attraverso segni e simboli convenzionali
ANSWER: A
Cosa s'intende per "consapevolezza di sé" secondo Goleman?
A) Saper ottenere risultati riconoscendo le proprie emozioni

B) Saper reprimere i propri sentimenti per uno scopo
C) Intuire la vera motivazione che muove all'azione
ANSWER: A
Come si caratterizza la fase dell'oggetto precursore, nella teoria di Spitz?
A) Alla nascita ogni bambino è in grado di rappresentarsi mentalmente oggetti e azioni
B) Nel corso del terzo mese il piccolo inizia a riconoscere il volto umano come altro da sé, in virtù di un principio di interrelazione con il mondo esterno
C) Attraverso l'espressione della gioia quando sta insieme alle persone che conosce e timore verso quelle che non conosce, quindi individua l'altro da sè e distingue la madre dai soggetti estranei
ANSWER: B
Bowlby adotta un approccio…
A) Psicanalitico
B) Etologico
C) Cognitivo
ANSWER: B
Secondo la tesi di Vygotskij la " zona di sviluppo prossimale" costituisce la distanza tra…
A) Il temperamento di un bambino fino ai tre anni e il temperamento di un bambino fino ai sei anni
B) Lo sviluppo psicomotorio di un bambino e la sua età mentale
C) Il livello di sviluppo effettivo e quello potenziale
ANSWER: C
Secondo la teoria di Piaget le forme più tipiche di linguaggio egocentrico sono …
A) la ripetizione, il monologo, il monologo collettivo
B) la lallazione, la ripetizione sillabica di parole
C) il monologo, l’olofrase
ANSWER: A
Come viene diviso il materiale specifico per l'educazione sensoriale e motoria del bambino realizzato dalla Montessori?
A) Deduttivo, introspettivo, sincretico
B) Attentivo, riflessivo, mnemonico
C) Analitico, autocorrettivo e attraente
ANSWER: C
L'imitazione differita nel tempo si manifesta…
A) Nei primi mesi di vita
B) Dopo i 12 mesi di vita
C) Dopo i 18 mesi di vita
ANSWER: C
Nella sezione che ospita bambini fino a 12 mesi di età, un gioco studiato per dare risposta adeguata alla curiosità dei piccoli è…
A) Il cesto dei tesori
B) Il gioco euristico
C) Il gioco simbolico
ANSWER: A
L’approccio ecologico di Bronfenbrenner fornisce una serie di concetti per comprendere:
A) Il rapporto ambiente-sviluppo
B) Il rapporto bambino-bambino
C) Il rapporto tra età cronologica ed età mentale
ANSWER: A
Un progetto di continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia viene

realizzato al fine di…
A) Non diversificare l'attività svolta dal bambino
B) Valorizzare l’operato delle educatrici durante il percorso di crescita del bambino
C) Accompagnare il bambino nel suo percorso di crescita e valorizzare le sue esperienze precedenti
ANSWER: C

Ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 65/2017, i Poli per l'infanzia accolgono...
A) In un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
B) In un unico plesso e mai in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
C) In un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a dodici anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno
ANSWER: A

Quale delle seguenti fonti normative ha sancito il diritto all'istruzione e all'educazione nelle sezioni e classi comuni per tutte le persone in situazione di handicap?
A) La L. 104/1992
B) Il d.m. 256/1992
C) Il D.P.R. 24 febbraio del 1993
ANSWER: A

Ai sensi della Legge 107 del 2015, le istituzioni scolastiche devono predisporre il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) entro:
A) il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento
B) il mese di settembre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento
C) il mese di giugno dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento
ANSWER: A

Ai sensi della L.R. 19/2016, tra le funzioni esercitate dai Comuni si annovera…
A) Il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento
B) L'assunzione del personale ausiliario nei servizi educativi privati
C) La riscossione dei tributi sui servizi educativi
ANSWER: A

Ai sensi della L.R. 19/2016, l'accesso ai servizi educativi è aperto ai bambini e alle bambine fino:
A) ai tre anni di età
B) ai quattro anni di età
C) ai due anni di età
ANSWER: A

Intorno al secondo anno d'età i bambini hanno bisogno di esplorare e conoscere. Un modo per offrire loro questa possibilità è…
A) Il cesto dei tesori
B) Il gioco euristico
C) Il gioco simbolico
ANSWER: B